

**Info n. 24**

**Del 29/09/21**

**NOCCIOLO**



**Coordinamento corilicolo Piemontese**

## **Aggiornamento**

**Cocciniglia del nocciolo: monitorare la migrazione nei noccioleti con attacchi**

**Segnalata presenza del nuovo oidio (*Erysiphe corylacearum*)**

**Mal dello stacco (*Cytospora corylicola*): individuare la presenza di rami colpiti**

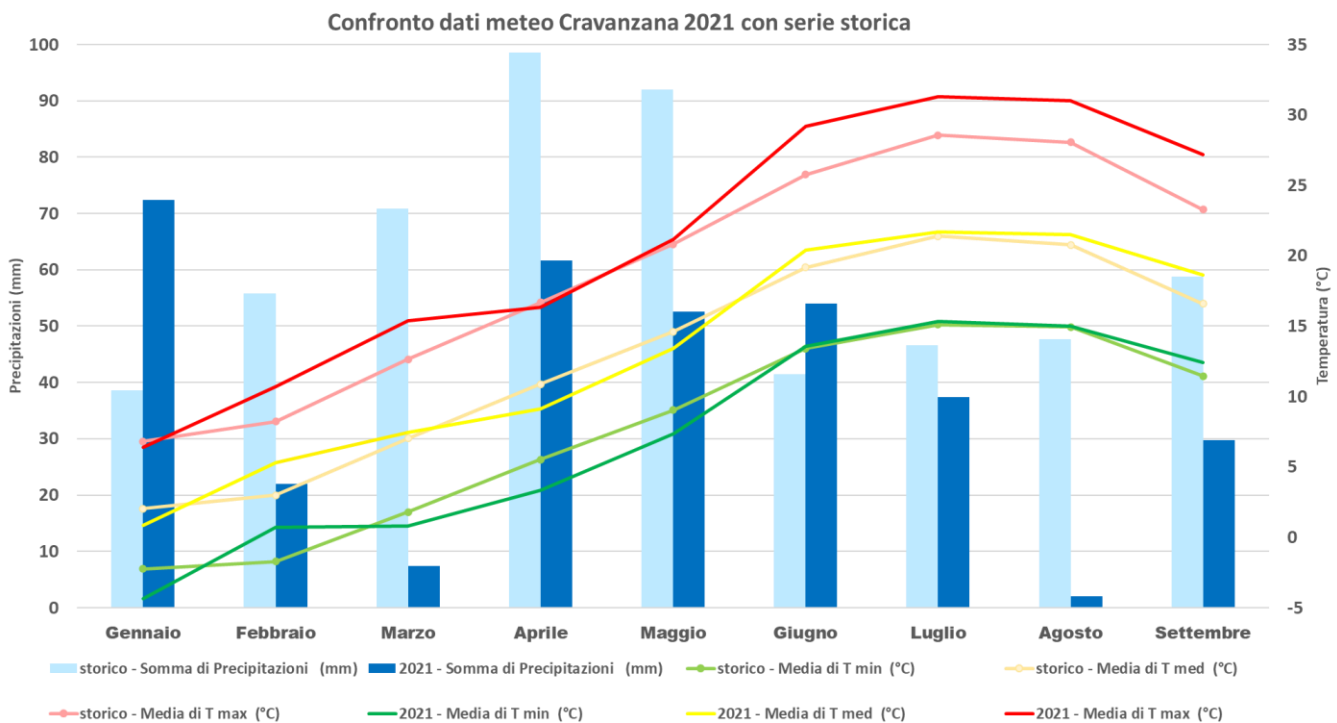
**Gleosporiosi (*Piggotia coryli*): intervenire prima della caduta foglie**

**Batteriosi e cancri rameali: programmare intervento**

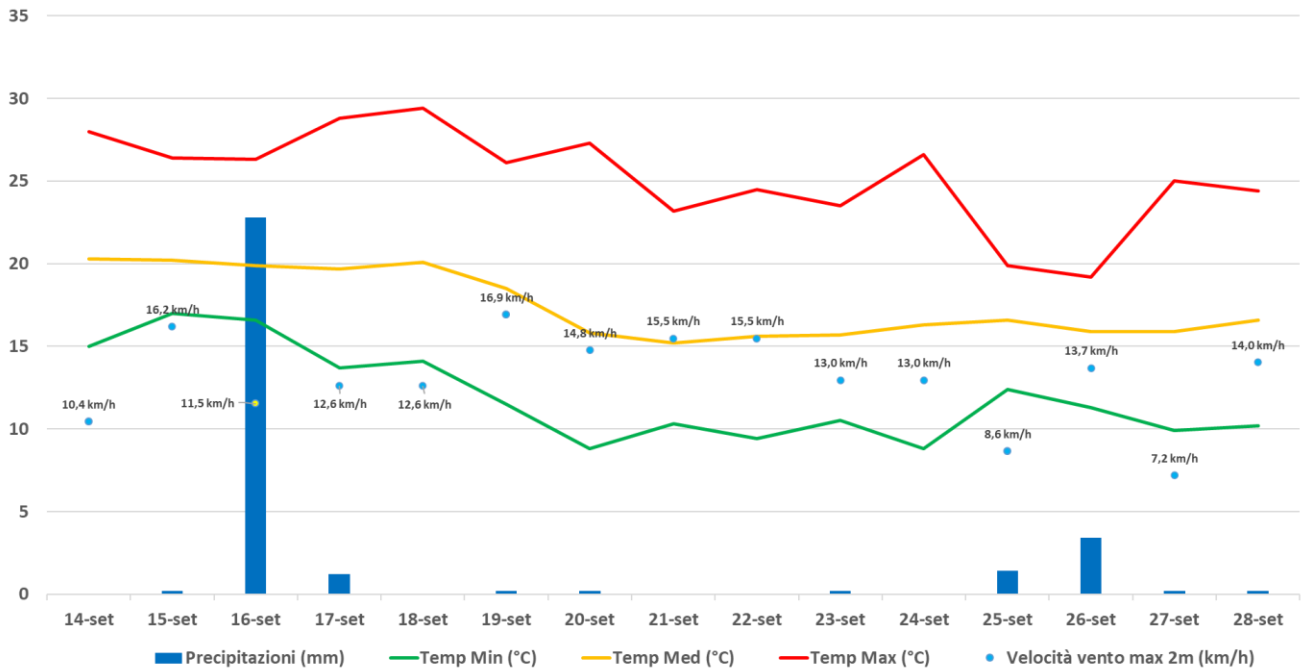
Sulle regioni nord-occidentali domenica si è verificato un peggioramento del tempo ad opera di una perturbazione atlantica che ha portato piogge e temporali. L'avvio della settimana si è caratterizzato da condizioni meteo in prevalenza soleggiate e con temperature su valori ancora tardo-estivi, intorno ai 25 gradi durante il pomeriggio in pianura. A seguire qualche instabilità con precipitazioni nel fine settimana.

Nei grafici di seguito il confronto dei dati meteo per la stazione di Cravanzana del 2021 con la serie storica e il riepilogo dei dati meteo dell'ultimo periodo (14-28 settembre 2021).

Osservando i dati della serie storica si evidenziano valori di T Max, T Min e T Media inferiori a quelli registrati nel 2021 mentre le precipitazioni sono state, in generale, più abbondanti per tutti i mesi e in particolare in quelli estivi.



## Dati meteo Cravanzana 14-28 settembre



I dati relativi al periodo **dal 14 al 28 settembre** evidenziano una precipitazione di rilievo (>20 mm) nella giornata del 16 settembre, valori di T Max sempre superiori ai 20°C e ventosità costante (picco max di 16,9 km/h). (Fonte: Meteo GreenPlanet by 3 A)

### COCCINIGLIA DEL NOCCIOLO: monitorare la migrazione nei noccioletti con attacchi

Vedere precedente bollettino (Info. n°23 del 15 settembre 2021)

### SEGNALATA PRESENZA DEL NUOVO OIDIO (*Erysiphe corylacearum*)

Continuano le segnalazioni del nuovo oidio (*Erysiphe corylacearum*) da diversi areali piemontesi come documentato nelle seguenti immagini.



## MAL DELLO STACCO (*Cytospora corylicola*): INDIVIDUARE LA PRESENZA DI RAMI COLPITI

Individuare la presenza di rami che presentano i **cirri di propagazione** del fungo (gocce gommose rosse) e quelli che sono **dissecati** al fine di procedere alla loro **asportazione durante la potatura**. E' opportuno **proteggere con mastici o paste cicatrizzanti** addizionati con prodotti a base di rame i tagli o le ferite più ampie e profonde (superiore ai 5 cm).



## GLEOSPORIOSI (*Piggotia coryli*): INTERVENIRE PRIMA DELLA CADUTA FOGLIE

Al fine di contrastare la diffusione della malattia e di ridurre l'inoculo nei noccioli colpiti, si consiglia di intervenire con un trattamento a base di Tiofanate-metile come indicato in tabella. **Attenzione: prodotti a base di tiofanate metile, ultimo anno a disposizione, scadenza utilizzo per le aziende 19/10/2021.**

Si ricorda che il **p.a. thiofanate metile** esercita un'attività collaterale anche nei confronti dell'oidio (*Phyllactinia corylicola*) presente in questa stagione in nocciolo.



EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE mL/hL	DOSE L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
POST-RACCOLTA	GLEOSPORIOSI	TIOFANATE METILE	ENOVIT METIL FL ecc	100-175	1,5-1,75	--	<u>Al massimo 1 trattamento all'anno</u>

## BATTERIOSI e CANCRI RAMEALI: PROGRAMMARE INTERVENTO

Programmare gli interventi preventivi contro la necrosi batterica del nocciolo e contro i cancri rameali. Per entrambe le avversità si consiglia l'intervento con prodotti rameici e si ricorda che

**ossicloruri e poltiglie** sono caratterizzati da una **maggior persistenza d'azione**, mentre gli idrossidi di rame hanno **azione più pronta, ma meno duratura**.

**Di seguito alcune indicazioni sul ciclo di interventi consigliati contro la batteriosi:**

- **tagliare e asportare i rami colpiti** durante le operazioni di potatura;
- **in autunno** a partire dall'inizio della caduta foglie e in caso di **attacco grave effettuare 2 trattamenti** (inizio e fine caduta foglie);
- in caso di **attacco lieve**, intervenire con **1 trattamento alla caduta foglie**;
- effettuare i trattamenti **con prodotti a base di rame o in miscela con la s.a. acibenzolar-S-metile**;
- Nel caso si utilizzasse la s.a. **acibenzolar-S-metile** (dotato di attività sistemica) **anticipare l'intervento prima della caduta foglie**.

**In presenza di malattie del legno** (es. cancri rameali e citospora) è consigliato **aggiungere, all'ultimo trattamento con rameici**, per completare la difesa, la s.a. **zolfo bagnabile** (per il dosaggio si faccia riferimento a quanto riportato in etichetta).

**Per la s.a. Acibenzolar-S-metile sono ammessi 4 interventi/anno e per la s.a. rame massimo 12 kg/ettaro per il triennio 2019-2021 e comunque non più di 5 kg/ettaro in un anno.**